



ACCORDO INTEGRATIVO

Progetto “Potenziamento Atenei”

Azione “Apertura Biblioteche H24”

CUP F84D18000370009

TRA

L'Università degli Studi della Tuscia, d'ora in poi “Università”, con sede fiscale in Viterbo, Via S.M. in Gradi n.4, 01100 Viterbo, P.I. 00575560560 - C.F. 80029030568 rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Alessandro Ruggieri

E

L'Ente DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza (di seguito denominata “DiSCo”), con sede e domicilio fiscale in via de Lollis n.24/b, C.F. 08123891007 nella persona del Commissario Straordinario dott. Alessio Pontillo;

(qui di seguito denominate singolarmente anche “Parte” e congiuntamente anche “Parti”)

VISTO

- l'articolo 15 della legge 241 del 1990 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'articolo 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 che autorizza le Università statali e non statali, allo svolgimento delle attività di orientamento nel quadro delle politiche attive per il lavoro;
- il Masterplan regionale dei servizi per il lavoro (2007-2013) approvato con DGR n. 837 del 18/11/2008 che traccia le linee guida e gli standard qualitativi nella fornitura dei servizi, per lo sviluppo di politiche attive per l'orientamento al lavoro, in linea con i livelli essenziali delle prestazioni (LEP);
- la nuova programmazione dei Fondi Europei 2014- 2020 'Con l'Europa il Lazio cambia e riparte, 45 progetti per lo sviluppo, il lavoro e la coesione sociale' presentata il 18/07/2014 dal Presidente della Regione Lazio alla stampa ed ai rappresentanti istituzionali;
- l'articolo 6, comma 1, lettera b), numero 3), della Legge Regionale del 18/06/08 n° 7 “Nuove

disposizioni in materia di diritto agli studi universitari” che prevede che la Regione favorisca lo sviluppo del diritto agli studi universitari attraverso gli interventi, i servizi e le prestazioni attuati da Laziodisu in materia di informazione ed orientamento formativo al lavoro, promossi in collaborazione con le Università, con le altre Istituzioni nonché con gli Enti pubblici economici;

- l’articolo 8, comma 3, lettera b), della citata Legge Regionale n° 7 del 2008 “che prevede che Laziodisu, nel rispetto di specifiche direttive adottate dalla Giunta Regionale, possa stipulare apposite Convenzioni con le Università statali e non statali di riferimento che intendano attuare direttamente gli interventi di cui all’art. 6, comma 1, lettera b), numero 3) della stessa legge;
- l’articolo 5, comma 1, lett. C, dello Statuto di Laziodisu, che stabilisce che le Adisu provvedono ad assicurare agli studenti universitari “Servizi di informazione e orientamento formativo e al lavoro, promossi in collaborazione con le università e le altre istituzioni, nonché con gli enti pubblici competenti in materia”;
- l’articolo 5, comma 2, dello Statuto di Laziodisu, che stabilisce che le Adisu, per quanto di competenza, nel rispetto delle direttive regionali, possono stipulare apposite convenzioni con le università statali di riferimento che intendono attuare direttamente gli interventi di cui all’articolo 6, comma 1, lett. B), numeri 3,4 e 5, della L. R. n.7/2008;
- la legge regionale n. 6/2018, recante "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" con la quale l’Ente Laziodisu è stato riordinato in DiSCo;
- D.D. n. G02664 del 21 marzo 2016 della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio con cui la Regione Lazio approva il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato “GENERAZIONI” ed in particolare il Progetto Porta Futuro Rete Università per le annualità 2016-2017- 2018;
- il contenuto della D.G.R. del 25 settembre 2018, n. 514, con la quale vengono individuate dalla Regione Lazio le risorse finanziarie per il rinnovo del piano GENERAZIONI da affidare a DiSCo per il triennio 2019-2021;”
- il contenuto della Determinazione Direttoriale n. G15775 del 05 dicembre 2018, con la quale la Regione Lazio ha approvato il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio, denominato GENERAZIONI II (all’interno del quale, insiste il progetto Porta Futuro Lazio, già Porta Futuro University in GENERAZIONI I);
- il contenuto della Determinazione Direttoriale n. G02966 del 15 marzo 2019, con la quale la Regione Lazio ha approvato i progetti esecutivi “Hub Culturali, Porta Futuro Lazio, Potenziamento Atenei, In Studio, Torno Subito” nell’ambito del Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio, denominato GENERAZIONI II;
- l’Accordo di Collaborazione orizzontale per il potenziamento servizi - Piano Straordinario GENERAZIONI II, siglato in data 11 aprile 2019 tra il Commissario Straordinario dell’Ente DiSCo, dott. Alessio Pontillo ed il Prof. Alessandro Ruggieri, magnifico Rettore dell’Università

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Finalità

Il presente Accordo ha lo scopo di realizzare le attività previste nell'ambito del progetto rientrante nel Piano Straordinario GENERAZIONI II e denominato Potenziamento Atenei, in riferimento alle azioni proprie dell'Università in attuazione dell'Azione "Apertura Biblioteche H24", alla luce della progettazione esecutiva realizzata e del piano finanziario acquisiti da DiSCo in data 23/05/2019, in risposta alla comunicazione inviata a firma congiunta Autorità di Gestione POR Lazio FSE 2014-2020 - Commissario Straordinario DiSCo, in data 10 maggio 2019 (con nota n. 29113/19), avente ad oggetto *"Apertura H24 delle biblioteche universitarie - Piano Generazioni II - POR FSE 2014-2020 - Progetto "Potenziamento Atenei"*.

Tali azioni vengono definite in coerenza con quanto previsto all'Art.2 dell'Accordo di Collaborazione orizzontale per il potenziamento servizi - Piano Straordinario GENERAZIONI II, siglato in data 11 aprile 2019 tra il Commissario Straordinario dell'Ente DiSCo, dott. Alessio Pontillo ed il Prof. Alessandro Ruggieri, magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia.

Le azioni verranno realizzate, in base ad una programmazione concordata con DiSCo sulla base dei fabbisogni rilevati, negli spazi individuati dall'Università e dalle risorse umane individuate dall'Ateneo secondo i criteri di comprovata competenza ed esperienza, in coerenza con quanto previsto all'interno della progettazione esecutiva allegata al presente Accordo Integrativo.

Nel corso dello svolgimento dei lavori, in relazione all'evoluzione degli stessi, potranno essere concordati tra i responsabili scientifici della convenzione aggiornamenti alla pianificazione dettagliata delle attività, sempre nei limiti delle finalità dell'iniziativa oggetto della collaborazione.

Articolo 2 – Responsabile scientifico

L'Università degli Studi della Tuscia designa la prof.ssa Anna Maria Fausto quale responsabile scientifico dell'esecuzione della collaborazione.

DiSCo designa quale proprio referente per ogni attività o questione inerente all'esecuzione della collaborazione il Dott. Alessandro Gaetani.

Articolo 3 – Corrispettivo

DiSCo si impegna a rimborsare all'Università degli Studi della Tuscia le spese sostenute per l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione, per un ammontare lordo onnicomprensivo di € 50.000,00.

Articolo 4 – Modalità di pagamento

DiSCo corrisponderà all'Università degli Studi della Tuscia la somma di € 50.000,00 con le con le modalità indicate negli artt. 6 e 7 dell'Accordo di Collaborazione per il potenziamento servizi - Piano Straordinario GENERAZIONI II, al quale si rimanda *per relationem*, nonché in riferimento al Piano Finanziario presentato a DiSCo da parte dell'Università stessa.

Tale importo - declinato nel Piano Finanziario secondo le esigenze dell'Università stessa – verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- un acconto pari ad € 25.000,00, al momento della stipula della Convenzione *de quo*;
- il saldo € 25.000,00 alla scadenza della suddetta Convenzione ed a seguito della consegna di un report finale delle attività svolte con il dettaglio delle spese sostenute per tipologia di risorse impiegate.

Le somme saranno corrisposte a seguito di regolare emissione di fattura elettronica PA da parte del Contraente intestata a DiSCo – via Cesare de Lollis, 24/B – 00185 Roma recante dicitura “Potenziamento Atenei – Apertura Biblioteche H24 – POR 2014-2020”, Codice IPA: D56WHC, comprensiva dei seguenti dati:

- a) gli estremi dell'Accordo;
- b) l'importo della prestazione specificando se relativo all'acconto o al saldo;
- c) il CUP F84D18000370009.

L'Università è tenuta a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro 30 giorni successivi alla conclusione delle attività.

L'Università è tenuta a produrre, la documentazione giustificativa delle spese per il totale dei costi sostenuti per l'attuazione di ogni intervento, fornendo, su richiesta di DiSCo, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione delle attività di competenza.

Articolo 5 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data della stipula e sarà valida per 12 mesi e comunque sino a completa realizzazione della quantità dei servizi descritti nell'Art. 2; l'eventuale possibilità di rinnovo - sulla base di accordo scritto – dovrà essere, approvata dai competenti organi delle parti, da proporre con anticipo di almeno 2 settimane.

Articolo 6 – Segretezza

L'Università, nella persona dei Responsabili scientifici e del personale coinvolto nel programma di collaborazione, nel periodo di vigenza della presente convenzione e sino a 5 anni dalla scadenza della stessa, è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività oggetto della presente convenzione, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuta a conoscenza, o che le fossero comunicati da parte di DiSCo, in virtù della presente convenzione.

DiSCo, analogamente, è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta

nelle attività oggetto della presente convenzione, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuta a conoscenza, o che le fossero comunicati dai Responsabili Scientifici, o dai suoi collaboratori, in virtù della presente convenzione e che non costituiscano l'oggetto della Convenzione stessa.

Articolo 7 – Modello di governo e riferimenti per la rendicontazione delle spese

L'Ateneo opera in forte raccordo con DiSCo e con la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di AdG del POR FSE Lazio 2014-2020, alla quale restano attribuite le funzioni di gestione di eventuali ulteriori iniziative dirette e controllo.

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dall'art. 125, par. 5 del Reg. (UE) n.1303/2013.

Le azioni comprese sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo FSE 2014-2020 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione.

In merito alle azioni di monitoraggio e valutazione delle iniziative saranno previste due specifiche attività:

- 1) Rilevazione del gradimento degli utenti delle biblioteche nell'orario serale;
- 2) Indagine nei contesti territoriali di incidenza degli Atenei al fine di verificare l'estensione dell'iniziativa ad altre strutture e target.

Le informazioni saranno utili anche per la valutazione da parte della Regione di estensione dell'iniziativa e dei possibili futuri impatti in un'ottica di messa a regime dell'iniziativa stessa.

L'Ateneo dovrà altresì prevedere delle modalità di circolazione delle informazioni al loro interno così da poter confrontare procedure adottate e risultati raggiunti ottimizzando ciascuno la propria modalità di intervento.

Dato il carattere sperimentale dell'Iniziativa, gli Atenei dovranno relazionarsi con DiSCo e con l'AdG, nell'ambito di incontri periodici con cadenza da definirsi e che potranno – su richiesta - essere preceduti da apposite note tecniche sullo stato di realizzazione delle attività.

Per ciò che attiene le modalità di gestione e di rendicontazione dell'intervento dovrà farsi riferimento alla "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" approvata con Determinazione n. B06163 del 17 settembre 2012 (BURL n. 51 del 02/10/2012) e da ulteriori successive comunicazioni dell'AdG nonché all'art. 7 dell'Accordo di Cooperazione Orizzontale per il Potenziamento Servizi Piano Straordinario "Generazioni II" sottoscritto in data 11 aprile 2019.

Articolo 8 – Utilizzo del logo

I loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione che non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva dell'università per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario o estraneo all'azionale istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi a titolo oneroso, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine dell'Università. I loghi da apporre sui materiali prodotti nell'ambito della presente collaborazione dovranno osservare quanto prescritto dalla normativa comunitaria di riferimento.

Articolo 9 – Recesso unilaterale dalla convenzione

Le Parti possono recedere, anche unilateralmente, dalla presente convenzione mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento agli indirizzi indicati nella presente convenzione, con preavviso di almeno 2 settimane.

In caso di recesso ad opera di DiSCo, esso corrisponderà all'Ateneo l'importo delle spese sostenute, in base alla convenzione, fino al momento del ricevimento della comunicazione del recesso.

In caso di recesso ad opera dell'Ateneo, DiSCo non erogherà il saldo previsto dal precedente Art. 5 e potrà richiedere la restituzione di parte dell'acconto in funzione delle attività realizzate.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

L'Università provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei fini dell'oggetto della presente convenzione e di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.lgs. n.101/2018 nonché a quelle del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR). DiSCo si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università degli Studi della Tuscia unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

Articolo 11 - Controversie

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

Articolo 13 – Registrazione e spese

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli art. 5, comma 2 e 39 D.P.R. n.131/1986. Le spese inerenti la presente convenzione sono a carico di DiSCo. Le spese per l'imposta di bollo sono a carico di DiSCo.

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DELLA TUSCIA
PROF. ALESSANDRO
RUGGIERI

PER L'ENTE REGIONALE
PER IL DIRITTO ALLO
STUDIO E ALLA
CONOSCENZA
IL COMMISSARIO
STRAORDINARIO
DOTT. ALESSIO PONTILLO

FIRMATO DIGITALMENTE

6-9-2019

FIRMATO DIGITALMENTE

6-9-2019